



PICCOLE SUORE MISSIONARIE DELLA CARITA'  
(Don Orione)  
CASA GENERALIZIA  
Via Monte Acero, 5 – 00141 Roma  
Tel. 06/86.800.328, Fax 86.800.330  
[www.suoredonorione.org](http://www.suoredonorione.org)

Il giorno **1° maggio 2018** è deceduta a Casa Madre - Tortona (Italia)

**la Consorella**



**SUOR MARIA RODOLFA**

*(Teresa Bariani)*

Nata a S. Margherita Staffora (PV) – il 14 dicembre 1927

aveva **90** anni di età e **62** di Professione Religiosa.

Apparteneva alla Provincia “Mater Dei” – Italia.

“Sei tu, o cara e santa Chiesa di Gesù, che nel dare alla terra le nostre spoglie mortali, le collochi colla fronte rivolta al cielo, e colle mani congiunte in atto di preghiera, e nelle tue preci vai ripetendo che la morte del giusto è un dolce sonno, che la terra dei morti è la terra della speranza in cui la Croce sta per guida e il Cielo per volta”. (Don Orione)

**RIPOSA IN PACE!**

*“In tutte le Case dell’Istituto, all’annuncio della morte si reciterà il Salmo 129 e si celebrerà una Santa Messa” (cfr. art. 43 N. G.).*

Sr M. Françoise Ravaoarisoa  
Segretaria generale

## SUOR MARIA RODOLFA

Suor Maria Rodolfa a 25 anni è stata prescelta per essere madre e sorella dei poveri dei piccoli, dei dimenticati tra le PSMC.

Il 15 dicembre 1952 inizia il Suo cammino nella vita Religiosa a Tortona.

L'8 dicembre del 1953 entra in noviziato luogo di iniziazione alla Vita Religiosa e alla conoscenza del Carisma Orionino.

Fa la sua Prima Professione l'8 dicembre 1955 a Tortona e la Professione Perpetua nel 1960 sempre a Tortona dove emette anche il voto di Carità nel 1984.

Suor Maria Rodolfa era una persona molto discreta e anche concreta, col suo fare gentile accattivava subito gli animi di tutti. Era una persona molto riservata, di poche parole umile, educata con tutti, premurosa, agiva sempre con prudenza e calma ed era delicatissima nell'arrivare alle piccole necessità delle Consorelle e dei cari assistiti. Nella Sua vita quotidiana ha attuato le tre parole magiche che Papa Francesco ci ricorda: permesso, scusa, grazie.

È stata sempre pronta nella donazione, equilibrata, cordiale nel tratto, la sua serenità e sensibilità faceva trasparire la nobiltà del cuore. Chi ha avuto la fortuna di incontrarla specie all'ambulatorio dei poveri a Napoli ha potuto constatare la sua caratteristica orionina dell'accoglienza ai più poveri con apertura di cuore, offrendo loro quanto avevano bisogno, non lasciava mai di ascoltarli e incoraggiarli ad avere fiducia nel Signore che non abbandona mai nessuno.

Amava molto la Congregazione e con impegno e dedizione svolse compiti di responsabilità come animatrice di comunità e nei diversi servizi apostolici affidategli dall'obbedienza.

La sua missione caritativa l'ha vissuta nelle seguenti comunità apostoliche:

Villa Charitas a Tortona come assistente nell'Istituto Educativo, dove arrivò appena professa, lì imparò cosa voleva dire essere mamma e amica dei piccoli assistiti.

A San Remo nel Piccolo Cottolengo, per mettere in pratica ciò che in teoria aveva appreso nel suo cammino di formazione in noviziato ed esercitarsi nel servizio di carità.

A Villa San Biagio, Fano, in una casa di Spiritualità come responsabile di comunità, realizzando in questo servizio unità tra lavoro e preghiera.

A Casa Serena Bellocchi di Fano dove le fu data l'opportunità di fare il corso di infermiera, potendo nello stesso tempo esercitarsi nel servizio della carità verso le persone deboli.

Nel Piccolo Cottolengo a Napoli, come responsabile della comunità e dell'ambulatorio. Qui è stata a contatto con ogni sorta di povertà, povertà materiale, povertà morale, povertà spirituale ed è stato per Lei luogo santo, qui ha unito la sua capacità infermieristica, la tenerezza materna della Chiesa, la sua squisita carità, perché vedeva e serviva negli ammalati nei disabili e nei poveri la Persona di Gesù.

Da Napoli al Piccolo Cottolengo di Santa Maria la Longa (Udine), una casa di carità, dove va come superiora e sperimenta tutto il suo senso materno con gli ospiti bisognosi di tanto affetto.

Sia al Piccolo Cottolengo di Milano, che al Piccolo Cottolengo di Paverano Genova, va come infermiera prima e come responsabile di comunità poi, seminando, dolcezza, carità, delicatezza, discrezione, concretezza, col suo fare gentile accattivava gli animi di tutti.

Al centro Mater Dei di Tortona esercita la sua missione come centralinista ed accoglienza in portineria, sempre sorridente, sempre una parola di conforto, di speranza, un atto di bontà, tutti si sentivano accolti.

La troviamo nel suo servizio caritativo al Piccolo Cottolengo di Santa Caterina a Genova via Bosco poi al Piccolo Cottolengo di Tortona, nell'accoglienza in portineria sempre servizievole e cortese.

Una donna dal cuore nobile, una donna che ha saputo amare, una donna dolce, paziente, silenziosa, concreta e amorosa. Ha vissuto i Voti con fedeltà, semplicità, donazione.

Una religiosa di molta preghiera, amava tanto Gesù Eucarestia suo sposo Divino, San Luigi Orione, la Congregazione. Suor Maria Rodolfa ha lasciato che il suo cuore, la sua mente i suoi gesti fossero il frutto del suo grande amore alla Mamma Celeste, il suo rapporto con le persone ci testimonia che nella sua vita c'è stato un grande desiderio di voler essere tutta di Maria per essere tutta dei fratelli.

Si sentiva santamente orgogliosa di essere nipote di Don Enrico Bariani, era molto legata alla famiglia, ai suoi nipoti, che sempre l'hanno seguita ove l'obbedienza la mandava, ella li sosteneva con la preghiera con l'affetto, offrendo incoraggiamento nei momenti difficili coltivando nei loro cuori la speranza.

Grazie Suor Maria Rodolfa, grazie per la tua presenza tra noi, per la tua testimonianza di fedeltà, e per averci dimostrato che vale la pena spendere la vita per il Regno.

Riposa in Pace Suor Maria Rodolfa.

***Le consorelle di Casa Madre.***

Tortona 03 /05 / 2018.